

ARL. 2

Regole di funzionamento interno della Rete italiana della Fondazione Anna Lindh (*)

La Rete italiana è menzionata qui di seguito come *Rete Nazionale* o *Rete*.

I - CAPO FILA DELLA RETE NAZIONALE

Il Capo fila della rete nazionale – in conformità all'articolo XIII dello Statuto della Fondazione Anna Lindh approvato il 20.02.2008 – è scelto dal Ministero degli Affari Esteri della Repubblica Italiana tra i membri della rete sulla base di criteri obiettivi come segue:

1. Esperienza e know how comprovati nel settore del dialogo tra le culture;
2. Esperienza nella creazione e sviluppo di reti;
3. Riconoscimento e credibilità comprovati a livello internazionale;
4. Possibilità di rendere disponibili – se necessario, a titolo gratuito – personale, risorse, strutture e servizi per il funzionamento minimo della rete nazionale.

Il Capo fila:

1. Agisce in qualità di coordinatore della propria rete nazionale;
2. È il rappresentante nazionale ufficiale della Fondazione nel proprio paese;
3. Partecipa alla promozione dell'immagine della Fondazione in quanto istituzione euro-mediterranea, istituita per rafforzare la dimensione regionale del Partenariato Euro-mediterraneo nell'ambito sociale, culturale e umano (terzo capitolo della Dichiarazione di Barcellona);
4. Gestisce le adesioni alla rete; identifica membri potenziali della rete nazionale tra gli attori della società civile del proprio paese;
5. Contribuisce allo sviluppo dei programmi annuali e triennali della FAL. In tale contesto, tiene conto degli interessi della propria rete nazionale;
6. Organizza e coordina attività di formazione allo sviluppo di progetti per la rete nazionale;
7. Svolge il ruolo di promotore della Fondazione presso il pubblico, producendo materiale informativo destinato alla circolazione e contribuendo al sito della FAL (mini sito web);
8. Informa i membri della rete dei bandi, della co-organizzazione di avvenimenti, e di procedure da seguire per sottoporre proposte;
9. Aiuta i membri della propria rete nella ricerca dei partners del progetto. Nel corso dello sviluppo di questi partenariati con altri paesi, il Capo fila potrebbe accordare un'attenzione particolare ai membri che incontrano delle difficoltà a inserirsi nelle attività della FAL, che siano organizzative o altro;
10. Aiuta i membri della rete e di altri partners internazionali a mettere a punto dei progetti e a gestire il loro budget;
11. Incoraggia la preparazione di proposte di progetti della propria rete;
12. Partecipa alla riunione annuale dei Capo fila delle reti della FAL. Periodicamente, il Capo fila si occupa di riunire i membri della propria rete o di assicurare altre modalità di consultazione e di dibattito a livello nazionale;
13. Lavora sempre in coordinamento con il Segretariato della Fondazione.

Fondazione Mediterraneo
Presidente
(arch. Michele Capasso)



II - ADESIONE ALLA RETE NAZIONALE

1. La rete nazionale italiana è una struttura permanente che fa parte della Rete della FAL, a sostegno del Partenariato Euro-Mediterraneo.
2. La rete è aperta a tutte le istituzioni, organizzazioni e altri partners che condividono i principi e la missione della Fondazione Anna Lindh secondo l'articolo II.1 degli statuti FAL, e che lavorano sulla base di valori democratici, pluralisti e multilaterali; in prima istanza, la rete rappresenta gli attori della società civile del proprio paese;
3. I suoi membri possono esseri costituiti dalle seguenti categorie: membri individuali; ONG; istituzioni pubbliche, incluse le autorità locali e regionali; fondazioni pubbliche e private "a scopo non lucrativo"; altri partners del settore privato che sviluppano attività a scopo non lucrativo nonché politiche di responsabilità sociale; e altre;
4. La rete riflette le diversità della propria società civile ed è invitata ad associare partners che agiscono nei seguenti settori:
relazioni internazionali e culturali, patrimonio, religione, università e istituti di ricerca, diritti umani, democrazia e sviluppo comunitario, arti, gioventù, educazione, questioni di genere, ambiente e sviluppo sostenibile, media, altro;
5. Il Capo fila detiene il diritto di rifiuto di domande di adesione nonché di esclusione di membri correnti, qualora gli organismi interessati non agiscano in conformità con la missione della Fondazione Anna Lindh;
6. Le domande di adesione sono indirizzate al Capo fila italiano, con copia all'unità di coordinamento della rete FAL;
7. La rete nazionale può essere considerata istituita quando conta almeno cinque membri;
8. Il Capo Fila è autorizzato a limitare provvisoriamente la dimensione massima di una rete al fine di consolidare e migliorare la propria capacità di azione;
9. I componenti della rete nazionale potranno suddividersi nelle seguenti categorie:
 - **Membri effettivi:** quelli che, su base volontaria, contribuiscono con risorse umane, fondi propri e attività coerenti con le finalità della Fondazione Anna Lindh allo sviluppo della rete nazionale e delle sue attività;
 - **Membri associati:** quelli che partecipano alle attività della rete nazionale per ricevere tutte le informazioni riguardanti la Fondazione Anna Lindh e la rete nazionale (attività, iniziative, bandi, programmi, ecc.).
Detti membri partecipano esclusivamente alle sessioni plenarie dell'assemblea generale della rete nazionale, mantenendo la piena titolarità di "Membri della FAL".
10. I membri si impegnano a promuovere la Fondazione Anna Lindh e la rete nazionale in tutte le loro iniziative e a utilizzare il logo FAL e quello della rete nazionale con la didascalia d'appartenenza «Membro della rete italiana FAL» su tutto il loro materiale promozionale.

Fondazione Mediterraneo
Presidente
(arch. Michele Capasso)



III - STRUTTURA DELLA RETE NAZIONALE

Il Capo Fila della rete nazionale sarà sostenuto da un comitato consultativo costituito dai rappresentanti delle categorie d'appartenenza come indicati, soltanto come esempio, al punto 3 dell'articolo II.

IV - MISSIONE DELLA RETE NAZIONALE

1. La rete nazionale promuove il Partenariato Euro- Mediterraneo a livello nazionale e internazionale;
2. La rete nazionale contribuisce allo sviluppo della Fondazione e delle sue priorità e programmi, condividendo la propria visione con altre reti e con il Segretariato.
3. La rete nazionale sviluppa delle attività comuni a livello nazionale tra i suoi membri, in linea con gli obiettivi del Piano di sviluppo e di azione della rete, elaborato nell'ambito del Programma di sostegno alla rete della FAL;
4. La rete nazionale utilizza per le proprie attività il marchio della rete italiana e quello della Fondazione;
5. I membri della rete nazionale possono partecipare ai bandi della Fondazione;
6. La rete nazionale può organizzare dei programmi di formazione o sviluppo di progetti per i suoi membri.
7. I membri della rete nazionale si impegnano a programmare tutte le azioni e le iniziative, in conformità con la strategia e il programma della Fondazione, nonché in coordinamento con la rete nazionale e il suo Capo fila.

V – COORDINAMENTI REGIONALI

La rete nazionale può costituire – nelle Regioni italiane in cui siano presenti almeno 10 membri aderenti – coordinamenti regionali attraverso cui sviluppare azioni a livello locale in coerenza con gli obiettivi e i programmi FAL e con i Piani Annuali adottati dalla rete nazionale.

VI – PIANO ANNUALE D'AZIONE DELLA RETE NAZIONALE

Il Piano Annuale d'Azione della rete nazionale sarà approvato dall'Assemblea Plenaria che si riunirà almeno una volta ogni anno.

(*) Approvate all'unanimità dall'Assemblea Plenaria della Rete Italiana svoltasi a Napoli il 20 e 21 febbraio 2009.

Fondazione Mediterraneo
Il Presidente
(arch. Onelio Capasso)

